

TORRE NATISONE GAL
Via Frangipane, 3
33017 Tarcento, Ud
e-mail: torrenatisonegal@gmail.com
pec: torregal@pec.confartigianato.it
telefono: 0432-793295



AZIONE 1.3 - Sviluppo di filiere forestali locali

SSL 2014-2020 "LE MONTAGNE BLU"

PROCEDURA ATTUAZIONE	DI	BANDO
Ambito tematico della SSL		Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Obiettivo della SSL		RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire lo sfruttamento della risorsa forestale anche in funzione della pulizia dei boschi e delle foreste e la loro restituzione ad un uso ricreativo-sportivo-turistico.
Azione 1.3		Sviluppo di filiere forestali locali
Descrizione dell'azione		<p>Descrizione dell'azione.</p> <p>Attraverso la presente azione si intende attivare progetti di filiera multisetoriale a livello locale nel settore forestale.</p> <p>Per progetto di filiera multisetoriale si intende un progetto presentato da un insieme di richiedenti che rappresentano i vari segmenti di una filiera, partendo dalla fase di produzione di base fino alla commercializzazione del prodotto forestale.</p> <p>Il progetto di filiera dovrà avere le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> Essere accompagnato da un contratto/accordo di filiera attraverso il quale vengano definiti scopi, finalità, obiettivi e risultati da raggiungere; Al progetto dovranno aderire minimo 3 soggetti (di cui almeno una azienda di produzione) in qualità di beneficiari; Al progetto di filiera potranno partecipare anche soggetti non beneficiari qualora concorrano al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo di filiera; La durata del contratto dovrà garantire il mantenimento del progetto di filiera almeno per il periodo pari alla durata del vincolo di destinazione. <p>Nelle fasi della filiera, potranno essere coinvolti, anche soggetti non beneficiari (partecipanti indiretti), se ciò è necessario e giustificato ai fini dello sviluppo, potenziamento o gestione della filiera stessa.</p> <p>In ogni caso i partecipanti indiretti alla filiera dovranno sottoscrivere il contratto di filiera, in cui vengono esplicitati i loro impegni e le loro responsabilità.</p> <p>Attraverso l'azione <i>"Reti rurali plurisetoriali per la definizione dell'offerta turistica territoriale"</i> (azione 2.4), alla quale le filiere si impegneranno ad aderire, si vuole contribuire al rafforzamento delle risorse.</p> <p>A completamento, l'azione trova <i>integrazione</i> con l'azione 2.5 <i>"Revisione portale ed informatizzazione delle risorse territoriali e turistiche"</i> dove le reti territoriali costituite verranno inserite e georeferenziate.</p> <p>La filiera forestale, dovrà essere composta da una o più imprese di produzione del legname grezzo, da PMI di trasformazione e/o prima lavorazione, da PMI di commercializzazione/promozione del prodotto lavorato. La fase di trasformazione o prima lavorazione potrà essere svolta congiuntamente alla fase di commercializzazione del prodotto lavorato.</p>

La filiera è attivata a livello locale, le aziende dovranno avere sede all'interno dell'area del GAL e pertanto l'azione incide positivamente sulla crescita sostenibile delle attività economiche locali.

Verranno privilegiate le filiere che arriveranno alla produzione di materiali finiti direttamente destinati al consumatore (legna da ardere, pellet, tavole rifinite per piccoli interventi e bricolage ecc. ecc.).

Finalità specifica e risultato atteso.

Il settore è caratterizzato da una debole capacità di estrazione del legname anche a causa della bassa propensione alla cooperazione tra imprese di produzione fra loro e con le imprese di trasformazione, tanto che la percentuale di legname utilizzato rispetto a quello disponibile nell'area è bassissima. Risulta pertanto necessario favorire processi di collaborazione, supportare la costituzione di aggregazioni tra produttori favorendo progetti incentrati sulla collaborazione attiva e la partecipazione collettiva per favorire la creazione di nuove filiere. In un'ottica di sviluppo complessivo è altresì necessario favorire le filiere foresta-legno anche per restituire il grande patrimonio forestale ad una fruizione turistico-sportiva-ricreativa attraverso la sua cura e pulizia. La razionalizzazione e l'innovazione dei processi produttivi e gestionali potrà anche consentire l'affiancamento alle produzioni tipiche locali di prodotti destinati al consumatore finale quali legna da ardere e pallet, semilavorati destinati a piccoli interventi e bricolage ecc.

L'intervento è finalizzato all'aumento del valore delle materie prime forestali, all'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni produttive, a consolidare la posizione delle imprese sul mercato rafforzando la fase di commercializzazione. L'intervento favorirà l'avvio di nuovi rapporti e nuove modalità operative all'interno delle filiere garantendo ricadute positive, in termini economici, anche sui produttori forestali.

L'intervento è volto a favorire l'aggregazione tra operatori locali, e si integra con la Strategia di sviluppo locale, attraverso l'inserimento della filiera nel portale di cui all'Azione 2.5 "*Revisione portale ed informatizzazione delle risorse turistiche*" e nella formazione del prodotto turistico locale attraverso l'inserimento in rete (azione 2.4 – Creazioni di reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica territoriale).

Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura".

F5_ sostenere le azioni che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorano la competitività.

F9_ Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta: filiere, cluster, reti anche no-food.

F2_Promuovere processi di cooperazione tra operatori agricoli e forestali e sistema della ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione.

<p>Caratteristiche dell'azione</p>	<p>Indicazione delle caratteristiche dell'azione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Azione innovativa <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Azione di filiera monosettoriale ➤ Azione di filiera multisetoriale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti d'impresa <input type="checkbox"/> Azione rivolta alla creazione d'impresa <input type="checkbox"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra <p>Motivazione dell'indicazione.</p> <p>Trattasi di <i>azione multisetoriale</i> in quanto coinvolge vari settori di una filiera, a partire dal settore di produzione a quello di lavorazione/trasformazione a quello di commercializzazione del prodotto.</p> <p>La presente azione è <i>innovativa</i> in quanto, attraverso l'obbligo di adesione ad una rete territoriale, crea innovazione di processo in un territorio che, ad oggi, risulta essere frammentato, con scarsa capacità cooperativistica e di aggregazione fra gli operatori economici. (PD 2.c).</p>
<p>Condizioni di ammissibilità dei progetti</p>	<p>Saranno ammissibili progetti individuali accompagnati da impegno ad adesione/accordo al progetto di filiera, nel quale saranno indicati tutti i soggetti partecipanti, con minimo 3 in qualità di beneficiari. L'adesione/accordo dovrà avere durata superiore al vincolo di destinazione d'uso.</p> <p>L'impegno all'adesione/accordo dovrà descrivere scopo e finalità della filiera e dovrà essere stipulato prima della presentazione della domanda di pagamento dei singoli progetti finanziati.</p> <p>I sottoscrittori, all'impegno di adesione alla filiera locale, dovranno avere sede o stabilimento nell'area del GAL.</p> <p>Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimenti di cui trattasi.</p> <p>Tetto della spesa: Spesa massima ammissibile: € 150.000,00 Spesa minima ammissibile € 30.00,00</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Operatori economici <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile <input type="checkbox"/> Imprenditoria femminile <input type="checkbox"/> Altro <p>Beneficiari:</p>

	<p>Imprese forestali, PMI (operatori commerciali, cooperative, consorzi o altre forme associative regolarmente costituite) aventi sede, ovvero, unità locale nell'area del GAL.</p>
<p>Costi ammissibili</p>	<p>In funzione dei prodotti inseriti nella filiera locale, saranno ammissibili operazioni che prevedano interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) migliorie sui beni immobili da adibire allo svolgimento dell'attività aziendale in funzione del tipo di intervento programmato. L'importo dell'investimento sarà ammesso in quota parte per interventi su parti comuni. Non verranno finanziate costruzioni ex novo e acquisizione di beni immobili. b) acquisto nuovi macchinari e attrezzature funzionali al tipo di intervento facente parte della filiera; c) Spese tecniche nella misura massima del 10% calcolate sulle voci a) e b); d) Realizzazione e diffusione di materiale informativo (ammissibile solo in presenza di investimenti di cui ai punti a) o b)); e) Spese per garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione dell'aiuto relativo agli investimenti (lettera a)). <p>Relativamente alla realizzazione di opere edili a misura devono essere presentati progetti corredati da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento. Precedentemente alla data di liquidazione del saldo, è comunque necessario aver acquisito ogni utile documento o autorizzazione cui la realizzazione del progetto è subordinata.</p> <p>L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non sarà ammessa.</p> <p>Sono ammesse spese sostenute dopo la domanda di sostegno.</p> <p>È ammessa l'erogazione dell'anticipazione dell'aiuto concesso pari al 50% delle spese per investimenti.</p>
<p>Criteri di selezione</p>	<p>Verranno assegnati punteggi per i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cui contratti o accordi di filiera se propedeutici alla stipula del contratto, prevedano una durata superiore alla durata del vincolo di destinazione; - Che prevedano l'introduzione di nuove tecnologie e/o di innovazioni di prodotto e processo relativamente alle produzioni di filiera; - Filiere indirizzate a prodotti già di qualità o per i quali si intende avviare procedura per il riconoscimento di un marchio di qualità; - che prevedano più di 5 soggetti coinvolti in qualità di beneficiari; - filiere i cui operatori siano in prevalenza di Area D; - filiera i cui operatori siano in prevalenza imprenditoria giovanile; - filiera i cui operatori siano in prevalenza imprenditoria femminile.

	<p>In caso di parità di punteggio verrà data priorità alla filiera con maggior numero di soggetti “beneficiari” coinvolti.</p> <p>Una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande di aiuto non potranno essere finanziate garantirà il livello minimo richiesto agli interventi in termini di capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento.</p>						
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p>Classificazione del sostegno previsto</p> <p><input type="checkbox"/> aiuto di Stato</p> <p>➤ non aiuto di Stato</p> <p>➤</p> <p>Regime di aiuto.</p> <p>Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” (GUUE del 24 dicembre 2013 n. L352)</p>						
Intensità contributiva	Filiera forestale, per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste: 40 %						
Spesa prevista (euro)	<p>(Indicare l’importo della spesa prevista)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>125.000,00</td> <td>187.500,00</td> <td>312.500,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	125.000,00	187.500,00	312.500,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
125.000,00	187.500,00	312.500,00					
N. progetti attesi	Si prevede la realizzazione di n. 3 filiere forestali;						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p>Conformità dell’azione a normative di settore.</p> <p>Reg.(UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi;</p> <p>-Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;</p> <p>-Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione A. Friuli Venezia Giulia;</p> <p>-Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo;</p> <p>- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;</p> <p>-Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione A. Friuli Venezia Giulia (allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1258 del 01/07/2016);</p>						

	<p>-L.R. n. 7/2000 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni e integrazioni;</p> <p>-Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;</p> <p>-Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;</p> <p>-L.R. 23 aprile 2007 n. 9 Norme in materia di risorse forestali;</p> <p>-Decreto del Presidente della Regione n. 274/2012- Regolamento forestale in attuazione dell’art. 95 della L.R. 9/2007.</p> <p>Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Art. 26 Reg.(UE) n. 1305/2013</p>
Grado di realizzabilità	<p>Il settore percepisce l’inadeguatezza del sistema delle imprese locali, ormai insediate da aziende anche austriache che, sulla base di economie aziendali di scala, operano in maniera fortemente concorrenziale. La condivisa necessità di organizzare il sistema delle imprese favorirà processi di aggregazione se adeguatamente assistiti attraverso essenziali attività di animazione, prima, durante e dopo la realizzazione dei progetti finanziati.</p>
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione del bando: MARZO 2018 approvazione dei progetti: DICEMBRE 2018 chiusura dei progetti: FEBBRAIO 2020 liquidazione a saldo degli aiuti: OTTOBRE 2020</p>